

PARROCCHIA S. PROTASO – MILANO

SPECIALE 7+ 10 Maggio



E' arrivata la buona notizia che attendavamo, la possibilità di poter ricominciare a celebrare l' Eucarestia con la Comunità. E' una cosa bella e che ci riempie di responsabilità in questo momento. Non sarà semplice , non solo per i protocolli che si dovranno seguire, ma perché a livello personale ci sono ancora paure, ferite smarrimento. Lunedì si ritroverà ancora virtualmente il Consiglio Pastorale affinché con le disposizioni date possa essere attuata la celebrazione. La precauzione ci impedirà di vivere appieno i segni che la liturgia porta con sé. Sarà un far convivere virtuale e reale con tutte le sue ricadute. E' importante cogliere i segni che lo Spirito ci consegna per vivere questo tempo precario con tutto noi stessi e nel

riconoscerci comunità. Nel frattempo la liturgia di questa domenica sottolinea come Dio Dimori in ciascuno di noi e faccia casa : E' il suo sogno e allora facciamo che la nostra casa sia veramente la dimora di Dio vivendo insieme il nostro anelito a al Padre.

CELEBRAZIONE

Voce guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Voce guida: Il Signore è Risorto!

Tutti: È veramente Risorto!

Voce guida: Il tempo Pasquale è il tempo dello Spirito, dono del Risorto, di Dio che dimora in noi e ci racconta e dona la vita che non muore.

(si accende la candela)

Sentiamo la bellezza di Dio che fa casa ,riconciliazione e perdono, ma anche la nostra fatica a sentire la sua presenza pacificante e ci lasciamo prevaricare dal peccato. Per questo chiediamo che Gesù ci liberi dal male con il suo perdono.

Lett. Tu che togli i peccati del mondo

Tutti: Abbi pietà di noi.

Lett. Tu che togli i peccati del mondo

Tutti: Ascolta la nostra supplica.

Lett. Tu che siedi alla destra del Padre.

Tutti: Abbi pietà di noi.

Tutti: Perché tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Voce guida: Dio che è grande nell'amore abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Ascolto della Parola

✠ **Letture del Vangelo secondo Giovanni** (Gv 14, 21-24)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato».

Salmo

Salmo 126 (127)

**Tutti: Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura? Alleluia.**

Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo.

Lett. Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.

**Tutti: Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura? Alleluia.**

Lett. Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,

voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

**Tutti: Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura? Alleluia.**

Lett. Ecco, eredità del Signore sono i figli,
è sua ricompensa il frutto del grembo.

**Tutti: Il Signore è la mia luce e la mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore difende la mia vita: di chi avrò paura? Alleluia.**

Commento

Dio prende dimora in noi

"Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui". La possibilità per ciascuno di noi di essere per Dio una dimora, una casa. Sì, una casa per Dio sei tu! Dio dunque ha un sogno ed è "fare casa". Come è bello pensare che anche Dio fa sogni. Come noi. E che un suo sogno sia fare casa. Quasi non gli bastasse quasi non gli bastasse essere Dio, e volesse uscire: "Verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui".

E' bello pensare che questo sia un sogno di chi ama, di ogni vero amante, uscire da se stesso e prendere casa nell'altro, nell'altra, diventare uno di casa. Uno di casa nei pensieri, nel cuore, nel modo di sentire, nel condividere visioni di vita, nel progettare insieme un futuro: "tu sei di casa!". Che è qualcosa di più che essere nelle mura

di una casa. Perché puoi anche esserci e non sentirti di casa o non sentire gli altri di casa.

Dio ha questo sogno. Di raccontarsi con noi, dentro di noi e che ci si possa ascoltare. E' anche un nostro bisogno, se abbiamo occhi per il nostro "spazio interiore": Abbiamo una vita, un'anima troppo piena: di corse, di affanni, di cose. Una corsa continua, una rincorsa. E poi la sensazione, la sera, di trovarci vuoti.

E sarebbe già una grazia che ci accorgessimo del vuoto e del bisogno di fare spazio ad altro, alla nostra anima. E per qualche attimo sostassimo a pensare che no, non siamo vuoti. Dio fa casa dentro di te, dentro te ha la sua dimora. Se lo ascolti ha parole che ti possono aiutare a vivere, a vivere il quotidiano riconoscendone il valore.

E questo è l'altro paradosso: che più dai spazio a questo ascolto di te, della dimora che Dio ha preso in te, e più sei presente e sensibile e attento e appassionato per tutto ciò che vive fuori. Ci stai non da persona spenta, disillusa, indifferente. Ci stai, direi, con la passione di Dio, la passione di un Dio che esce e fa casa. Dio infatti dimora in te, ma non ti sequestra.

La dimora di Dio in noi e le infinite altre dimore: ogni donna, ogni uomo, dimora di Dio; abitata, abitato dallo Spirito.

E' una delle tante suggestioni della nostra fede: la congiunzione di ciò che apparentemente sembra incongiungibile: l'interiorità e il fuori. Stare dentro la vita - voi lo capite - non è cedere alla superficialità. Si può stare nella vita, come ci suggerisce il vangelo, pensandola abitata, in ascolto di una voce che chiama, che suggerisce, che incoraggia.

C'è solo da riconciliarsi con questa storia, cioè da aiutarci ad amare, ad amare profondamente. E imparare a dire questa famosa litania del Cantico dei Cantici: " Come sei bella, amica mia", aiutarci a riconoscere che quest'umanità, a parte le sue ferite, è l'unica umanità di Dio. Questo Dio che amiamo, che professiamo, che celebriamo come profondamente presente nelle nostre storie, lo dobbiamo cercare lì.

Non ci sono scappatoie: nella nostra vita, il punto di partenza è la quotidianità. Io vi invito a riconciliarvi profondamente con il quotidiano come qualcosa di realmente importante, come unico tempio dove Lui prende dimora, abita.

Ecco il volto di Dio

Voce guida: Ecco il volto di Dio, ecco colui che prende dimora dentro di noi

Tutti: O Signore io non sono degno di partecipare alla tua mensa, e neppure mi è dato di comunicarmi al tuo corpo e al tuo sangue, ma di soltanto una tua parola e io sarò salvato! Donami la tua Parola, che possa diventare vita nella mia vita, e così possa

partecipare alla vita nuova che viene da te che sei risorto e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

Preghiere di invocazione

Voce guida: La nostra preghiera ora si fa intercessione per tutti.

Lett. Preghiamo perché il Signore doni a tutti la pazienza nelle prove, l'attenzione a chi soffre, la gentilezza e la mitezza che servono per convivere insieme in condizioni avverse. Per questo ti preghiamo.

Tutti. Ascoltaci Signore

Lett. Preghiamo per tutti i genitori che devono lavorare a casa e insieme seguire i loro figli. Perché questo tempo di forzata convivenza sia occasione per crescere nell'affetto reciproco. Per questo ti preghiamo.

Tutti. Ascoltaci Signore

Lett. Preghiamo per i bambini che sono privati della possibilità di giocare all'aperto, con i loro compagni e amici. Perché il Signore custodisca la loro gioia e il loro stupore per la vita. Per questo ti preghiamo.

Tutti. Ascoltaci Signore

Lett. Preghiamo per gli insegnanti, le maestre, i docenti universitari. Possano, anche nelle condizioni difficili di questi giorni, trasmettere la sapienza della vita e le forme del sapere, per aiutare tutti a costruire un mondo migliore. Per questo ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci Signore

(Libere intenzioni di preghiera)

Voce guida: Ora ci diamo la mano, e uniti in Gesù, formando una sola famiglia con tutti i credenti in Cristo, preghiamo come lui stesso ci ha insegnato.

Tutti:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen

Preghiera e benedizione finale

Voce guida: Concludiamo ora con una preghiera che ci invita a riconoscere l' amore di Dio riversato in noi .

Tutti:

Amore, che mi formasti
a immagine dell'Iddio che non ha volto,
Amore che sì teneramente
mi ricomponesti dopo la rovina,
Amore, ecco, mi arrendo:
sarò il tuo splendore eterno.

Amore, che mi hai eletto fin dal giorno
che le tue mani plasmarono il corpo mio,
Amore, celato nell'umana carne,
ora simile a me interamente sei,
Amore ecco, mi arrendo:
sarò il tuo possesso eterno.

Amore, che al tuo giogo
anima e sensi, tutto m'hai piegato,
Amore, tu m'involi nel gorgo tuo,
il cuore mio non resiste più,
ecco, mi arrendo, Amore:
mia vita ormai eterna.

(D.M. Turolfo)

Voce guida: Il Signore ci accompagni e ci benedica, ci doni la pace e ci custodisca nella prova, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Voce guida: Facciamo festa perché il Signore è con noi

Tutti: Rendiamo grazie a Dio!

PREGHIERA

*Tardi t'amai,
bellezza così antica,
così nuova,
tardi t'amai!
Ed ecco,
tu eri dentro di me
ed io fuori di me
ti cercavo
e mi gettavo
deforme
sulle belle forme
della tua creazione...
Tu hai chiamato
e gridato,
hai spezzato la mia sordità,
hai brillato
e balenato,
hai dissipato la mia cecità,*

*hai sparso la tua fragranza
ed io respirai,
ed ora anelo verso di te;
ti ho gustata
ed ora
ho fame e sete,
mi hai toccato,
ed io arsi
nel desiderio
della tua pace*

(SANT'AGOSTINO, Le Confessioni, X, 2)

Alcuni Avvisi:

sabato 9 : ore 18.00 santa messa concelebrata in streaming (presiede don Franco). Youtube: **sanprotaso9maggio**

domenica 10: ore 9.00 cinque minuti con Dio (preghiera della comunità). Youtube: **sanprotaso10maggimattino**

domenica 11: ore 10.00: santa messa concelebrata in streaming (presiede don Andrea).
Youtube: **sanprotaso10maggiomessa**

Ogni sera alle ore 19.30 breve riflessione di introduzione e recita del rosario:
youtube: sanprotaso..maggio

sabato 16 maggio : ore 18.00 santa messa concelebrata in streaming .Youtube: **sanprotaso16maggio**

domenica 17 : ore 9.00 cinque minuti con Dio (preghiera della comunità). Youtube: **sanprotaso17maggimattino**

domenica 17: ore 10.00: santa messa concelebrata in streaming. Youtube: **sanprotaso11maggio**messa

n.b. i link dello streaming saranno messi anche sul sito della parrocchia per essere facilitati nell' accesso

Con il mese di maggio avremo occasione della recita del rosario via streaming. Consultare il sito per comunicazioni

Diversi parrocchiani, in questo momento di difficoltà, hanno dato disponibilità per un aiuto economico (da due mesi non si raccolgono offerte e non si svolgono attività che portano introiti) per le necessità della parrocchia e delle nuove povertà che si vengono a creare.

Grati a chiunque può fare qualcosa, per facilitare la cosa di seguito comunico l'iban per chi volesse fare il bonifico:

BANCO BPM.: Parrocchia di S.Protaso in Milano

IBAN: IT60-H-05034-01743-000000001351

CAUSALE: SOSTEGNO BISOGNI PARROCCHIA

Un grazie sincero per la generosità già mostrata in questa settimana. Le offerte di questa settimana

La Caritas parrocchiale comunica

- chi volesse fare una donazione specificatamente destinata alla Caritas può utilizzare l' IBAN
- IT 33LO 5034 0174 3000 0000 01349; questo IBAN può essere anche utilizzato da chi volesse fare una donazione per l'iniziativa "Sostieni una famiglia", specificando questa destinazione nella causale

- Il Centro di Ascolto, in attesa di riaprire in condizioni di sicurezza la normale attività, ha istituito uno sportello telefonico, attivo il **martedì dalle ore 10 alle ore 12**, ai numeri **0280898901 – 0280898757**; si può inoltre sempre scrivere a **caritas@parrocchiasanprotaso.org**.